

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2013-62 del 01/02/2013
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po per la realizzazione di attività specifiche relative alla valutazione ambientale strategica del Piano di Stazione del Parco regionale del Delta del Po “Comacchio – Centro storico”.
Proposta	n. PDTD-2013-56 del 29/01/2013
Struttura adottante	Direzione Tecnica
Dirigente adottante	Tibaldi Stefano
Struttura proponente	Ctr Energia E Valutazioni Ambientali Complesse
Dirigente proponente	Cagnoli Paolo
Responsabile del procedimento	Cagnoli Paolo

Questo giorno 01 (uno) febbraio 2013 (duemilatredecim) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Prof. Stefano Tibaldi, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po per la realizzazione di attività specifiche relative alla valutazione ambientale strategica del Piano di Stazione del Parco regionale del Delta del Po “Comacchio – Centro storico”.**

**RICHIAMATI:**

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima legge regionale il quale prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sulle condizioni generali dell'ambiente, del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- la D.D.G. n. 64/2007, con la quale si approva uno schema di protocollo d'intesa con il Consorzio del Parco regionale del Delta del Po per lo svolgimento di attività di interesse comune:

**PREMESSO:**

- che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po ha il compito, in base all'art. 28 della L.R. 6/2005 di elaborare il documento preliminare del Piano territoriale del Parco, il quadro conoscitivo, nonché la valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale secondo i contenuti definiti dalla L.R. n. 20/200;
- che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po ha ritenuto opportuno procedere, in collaborazione con la Provincia di Ferrara, per le successive fasi di co-pianificazione finalizzate all'elaborazione degli elementi costitutivi di piano da adottare;
- che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po ha richiesto ad Arpa di collaborare per la realizzazione di attività di comune interesse relative alla valutazione ambientale strategica del Piano del Parco regionale Delta del Po “Comacchio – Centro storico”;
- che Arpa ha espresso il proprio parere favorevole allo svolgimento di quanto richiesto in quanto le citate attività sono ritenute di interesse in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali di tutela degli ecosistemi;

#### CONSIDERATO:

- che, pertanto, è stato concordato tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po e Arpa Emilia-Romagna un apposito schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;

#### RILEVATO:

- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte di Arpa, si fa esplicito riferimento all'articolo 2 della sopraindicata convenzione;
- che la convenzione ha validità di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;
- che, per la realizzazione delle attività previste, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po erogherà ad Arpa un contributo complessivo di Euro 10.000,00 che sarà liquidato secondo le modalità di cui all'art. 3 della citata convenzione;
- che tali ricavi coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra;

#### RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po lo schema di convenzione allegato sub A) in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

#### SU PROPOSTA:

- del Responsabile del CTR Energia e valutazioni ambientali complesse, Ing. Paolo Cagnoli, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### DATO ATTO

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 lo stesso Ing. Paolo Cagnoli;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

#### DETERMINA

1. di approvare lo schema di convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di attività di comune interesse relative alla valutazione ambientale strategica del Piano di Stazione del Parco regionale del Delta del Po “Comacchio – Centro storico”;
2. di dare atto che la convenzione di cui al precedente punto 1. ha validità di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa;
3. di dare atto, inoltre, che, per la realizzazione delle attività di cui sempre al precedente punto 1., l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po erogherà ad Arpa un contributo complessivo di Euro 10.000,00 che sarà liquidato secondo le modalità di cui all'art. 3 del citato schema di convenzione.

IL DIRETTORE TECNICO AD INTERIM

(Prof. Stefano Tibaldi)

---

CONVENZIONE TRA L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ –  
DELTA DEL PO E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA – DIREZIONE TECNICA

TRA

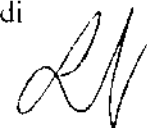
L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO (d'ora  
in poi DELTA-PO), con sede presso C.so Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE), Codice  
Fiscale 91015770380, Partita IVA 01861400388, rappresentato dal Dirigente Arch. Lucilla  
Previami

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna – Direzione  
Tecnica (nel seguito denominata ARPA-DT) nella persona del Direttore Tecnico ad Interim,  
Prof. Stefano Tibaldi, nato a Bologna il 30/10/1949 e domiciliato per la carica presso la sede  
di ARPA-DT, largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, ai sensi di quanto disposto dal  
Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del  
27/09/2010;

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 44 del 19/4/1995 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e  
l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (nel seguito denominata ARPA), ente strumentale della  
Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione  
collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di  
rilievo sia ambientale che sanitario;
- che l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni,  
attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed  
istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sulle condizioni generali  
dell'ambiente, del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli  
ecosistemi;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 64 del 14/09/2007, di approvazione di  
uno schema di Protocollo d'intesa con il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po  
per lo svolgimento di attività di comune interesse;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni  
possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di  
attività di interesse comune;



- che così come disposto dal Regolamento ARPA per il Decentramento Amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 sono di competenza del Direttore Tecnico gli atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse del proprio Nodo;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- all'interno di ARPA-DT è collocato il Centro Tematico Regionale "Energia e Valutazioni Ambientali complesse" (CTR EVA) la cui mission è quella di:
  - presidiare la tematica delle valutazioni ambientali ed energetiche coerentemente agli obiettivi ed agli indirizzi definiti dalla Direzione tecnica, fornendo supporto nelle procedure di VIA, di VAS, di Valutazione di incidenza ambientale, di redazione di rapporti ambientali, di pianificazione, di programmazione e di progettazione,
  - elaborare modelli nei campi della valutazione e della contabilità ambientali e dell'ecologia del paesaggio,
  - supportare i clienti istituzionali di livello locale, regionale, nazionale anche mediante la valutazione ambientale riguardante i tematismi presidiati;

PREMESSO CONTESTUALMENTE CHE:

- il DELTA-PO è un Ente Pubblico istituito con la L. R. 24/2011 per la gestione dei Parchi e della Biodiversità della Macroarea "Delta del Po";
- l'art. 3 comma 8) della L. R. 24/2011 prevede che all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 23 della Legge n. 394 del 1991, partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni il cui territorio è anche solo parzialmente incluso nel perimetro di un Parco, nonché quelli il cui territorio anche parzialmente sia ricompreso nell'area contigua, e le Province il cui territorio è interessato da Parchi, Riserve o da Siti della Rete natura 2000 inclusi nella Macroarea e che lo statuto determina le quote di contribuzione cui è tenuto ciascun Ente locale;
- l'art. 28 della L. R. 6/2005 definisce il percorso di *elaborazione, adozione ed approvazione del Piano territoriale del Parco* mettendo in capo all'Ente di gestione il compito di elaborare il documento preliminare del Piano territoriale del Parco, il quadro conoscitivo, nonché la valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale secondo i contenuti definiti dalla Legge regionale n. 20/2000 ;
- - si ritiene inoltre opportuno procedere, in collaborazione con la Provincia di Ferrara, per le successive fasi di co-pianificazione finalizzate all'elaborazione degli elementi costitutivi di piano da adottare;

- che i risultati delle suddette attività sono ritenute di interesse da parte di ARPA in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali suddetti di tutela degli ecosistemi (art. 5 comma 1 lett. a) della L.R. 44/1995);
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici;
- che ARPA-DT ritiene opportuno contribuire alla realizzazione delle attività riportate nell'articolo 2 della presente convenzione in considerazione della rilevanza dei risultati previsti, coerentemente con le proprie attività istituzionali di cui all' art. 5 comma 1 lett. a) della L.R. 44/1995;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

ARPA-DT e DELTA-PO attivano una collaborazione al fine della realizzazione di attività specifiche relative alla valutazione ambientale strategica del Piano di Stazione del Parco regionale del Delta del Po "Comacchio – Centro storico", analiticamente descritte nel seguente articolo 2.

ART. 2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto della presente convenzione, concordate tra le parti, sono di seguito descritte e si svolgeranno nel corso dell'anno successivo alla sottoscrizione della convenzione.

Il lavoro potrà essere svolto secondo le seguenti fasi:

- valutazione dei fattori ambientali positivi e negativi attuali in riferimento al sistema ambientale della Stazione del Parco "Comacchio – Centro storico" (analisi ex-ante dei fattori positivi e negativi, SWOT), in grado di inquadrare gli aspetti strategici per le politiche di conservazione da inserire nel Piano Territoriale di Stazione;
- valutazione della coerenza delle politiche del Piano Territoriale di Stazione con le altre politiche di sviluppo sostenibile presenti nel territorio della Stazione;
- valutazione dell'effetto ambientale e delle incidenze sugli ecosistemi naturali causati dalle politiche suddette;

3 

- definizione delle azioni di mitigazione e di monitoraggio degli effetti ambientali dalle politiche suddette;
- collaborazione nelle fasi di concertazione istituzionale e di presentazione pubblica dei risultati dei lavori svolti.

Arpa svolgerà il proprio supporto a stretto contatto con il gruppo di lavoro dell'Ente DELTA-PO e della Provincia di Ferrara. Arpa, su richiesta del DELTA-PO, interverrà anche alle riunioni tecniche funzionali alla redazione delle linee guida, del Piano di Stazione e del relativo rapporto ambientale. Alla conclusione del supporto di Arpa l'Ente DELTA-PO potrà disporre della documentazione necessaria per esperire le procedure di Vas secondo le normative vigenti. La documentazione e gli elaborati prodotti da Arpa dovranno essere forniti all'Ente DELTA-PO su formato cartaceo e informatico.

Il "Rapporto ambientale" dovrà individuare, descrivere e valutare gli effetti significativi generati dall'attuazione del piano, nonché delle sue ragionevoli alternative. Le informazioni fornite con il Rapporto ambientale dovranno accompagnare gli elaborati di piano e il relativo quadro conoscitivo. Nel rapporto ambientale si dovranno considerare gli elementi seguenti previsti dalla normativa in materia di VAS:

a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi.

4 

compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;

i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;

j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

Nel rapporto ambientale fornito da ARPA saranno utilizzati adeguati indicatori ambientali in grado di meglio qualificare le valutazioni. La scelta degli indicatori sarà legata alla natura delle scelte del Piano di Stazione.

Gli elaborati di ARPA in questa attività riguarderanno essenzialmente il Rapporto ambientale, con mappe ed un testo, scritto anche in linguaggio non tecnico, come prescritto dalla normativa in materia di VAS, forniti in una copia cartacea ed una copia informatizzata. Nella realizzazione delle attività ARPA-DT si rapporterà costantemente con i referenti tecnici di DELTA-PO.

DELTA-PO provvederà a rendere disponibili a ARPA-DT per le attività in oggetto tutto il materiale depositato presso i propri uffici che si renderà necessario ed utile.

### ART. 3

#### CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

DELTA-PO si impegna ad erogare ad ARPA-DT l'importo complessivo di Euro 10.000,00 (escluso dall'applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di attività istituzionale) secondo le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo complessivo, pari ad Euro 3.000,00 alla presentazione di una dichiarazione attestante l'intervenuto avvio delle attività previste;
- il 50% dell'importo complessivo, pari ad Euro 5.000,00 alla presentazione di un rapporto

che attesti la realizzazione di almeno il 50% delle attività previste, previa valutazione delle attività stesse;

- il 20% dell'importo complessivo, pari ad Euro 2.000,00 alla conclusione delle attività previste, a seguito di presentazione del documento di VAS "Rapporto ambientale" e della partecipazione, entro lo scadere dell'anno di validità della convenzione, dei tecnici competenti di ARPA-DT alle riunioni di concertazione istituzionale e, eventualmente, di presentazione pubblica del lavoro svolto, previa valutazione delle attività realizzate.

#### ART. 4

#### DURATA

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà dopo 12 mesi.

#### ART. 5

#### PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E ACCESSO AI DATI AMBIENTALI

Le modalità di diffusione o pubblicazione di risultati connessi con l'oggetto della presente convenzione dovranno specificare in ogni caso che le attività sono state realizzate con il contributo di ARPA Emilia-Romagna.

Per quanto concerne la valutazione delle istanze di accesso ai dati ambientali presentate da soggetti terzi le parti daranno attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 195/2005 sulla base dei propri regolamenti interni.

#### ART. 6

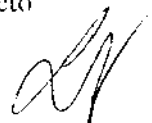
#### RISERVATEZZA

ARPA-DT, fatto salvo quanto previsto al precedente Art. 5, è tenuta a non divulgare a soggetti terzi, senza autorizzazione da parte di DELTA-PO, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuto a conoscenza o che fossero stati comunicati in relazione alla presente convenzione.

#### ART. 7

#### COPERTURE ASSICURATIVE E SICUREZZA DEL PERSONALE

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato.



ART. 8

PRIVACY

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 9

FORO COMPETENTE

Il Foro competente a giudicare tutte le controversie sorte tra le parti contraenti nell'applicazione della presente convenzione è quello di Bologna.


ART. 10

ONERI FISCALI

La presente convenzione è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 con spese a carico della parte richiedente.

E' inoltre soggetta all'imposta di bollo nei casi previsti dal D.P.R. n 642 del 26/10/1972 e successive modificazioni.

Bologna, li



Ente di gestione per i Parchi e  
la Biodiversità - Delta del Po  
C.so G. Mazzini, 200  
44022 COMACCHIO (Fe)  
Tel.: 0538.314003 - Fax: 0533.318007  
Cod. Fisc.: 91 015 770 380  
Part. IVA: 01 861 400 388

N. Proposta: PDTD-2013-56 del 29/01/2013

**Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica**

**OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po per la realizzazione di attività specifiche relative alla valutazione ambientale strategica del Piano di Stazione del Parco regionale del Delta del Po “Comacchio – Centro storico”.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 01/02/2013

Il Responsabile dell'Area Bilancio e  
Controllo Economico

---